

» possenti per salvarci, renderanno del tutto invincibili le vostre  
 » orationi; la vostra fede, il vostro costante proponimento di la-  
 » sciare i peccati, li quali castigati più con la paura, che con la  
 » pena, havrete tempo et occasione di laudare, honorare e glori-  
 » ficare l'altissimo Iddio, che con particolare beneficio, dimo-  
 » strandovi solo l'aspetto dell'ira sua, nel furore di questo barbaro  
 » ottomano, habbia voluto provvedere alla salute delle vostre ani-  
 » me, et all'acquisto delli beni celesti et insieme conservarvi la  
 » vita, la patria, le facultà, perchè tutte queste cose nell'avvenire  
 » habbiate ad usare a gloria di lui, come di vero et liberale Si-  
 » gnore et donatore di tutte le gratie. »

### C A P O XVIII.

*Assalto e caduta di Nicosia: stragi, che vi fecero i turchi.*

Le parole del vescovo Contarini produssero un felicissimo  
 effetto; perciocchè animati i cittadini di Nicosia da un' incredibile  
 intrepidezza, si disposero alla difesa della loro città: si animavano  
 l'un l'altro alla fatica della guerra, si dividevano tra loro i posti  
 da custodire, si disputavano a vicenda la sorte di servire la patria  
 e di morire per essa. Ma questa loro intrepidezza non bastò sino  
 a salvare la città. I lavori dei turchi avanzavano con grande cele-  
 rità: il fuoco di questi, vivo e continuo, affaticava giorno e notte  
 gli assediati, e distruggeva successivamente tutte le loro opere di  
 difesa. Le trinciere nemiche furono inoltrate sino alla controscar-  
 pa della fortezza: Mustafa lasciò vi fece piantare due batterie:  
 gli zappatori discesero nel fosso, e scavando appiè dei bastioni vi  
 cagionarono gravi roture. Se ne spaventarono gli assediati: ma  
 rincorati dipoi, non solo respinsero quel primo attacco dei turchi,  
 ma fecero altresì una vigorosa sortita, di cui dirigeva le mosse il  
 vicentino Cesare Piovene, luogotenente del conte di Rocas. Nella  
 quale sortita, uccisero molti nemici, ed inoltratisi animosamente  
 sino alle loro trinciere, tolsero loro due forti e vi fecero a pezzi